

**Relazione del Collegio dei Revisori**

**Bilancio dell'esercizio 2024**

*(art. 16 dello Statuto)*

Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	3
<b>2. L'attività del Collegio dei Revisori</b> .....	3
<b>3. Il Bilancio d'esercizio 2024</b> .....	4
<i>Il Conto del Bilancio</i> .....	6
<i>Lo Stato Patrimoniale</i> .....	7
<b>4. Spese per Missioni e Programmi</b> .....	13
<b>5. Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)</b> .....	13
<b>6. Contenimento della Spesa Pubblica</b> .....	15
<b>7. Situazione del Personale</b> .....	17
<b>8. La Gestione della Cassa</b> .....	18
<b>9. Adempimenti fiscali e contributivi</b> .....	18
<b>10. Pagamento dei debiti commerciali</b> .....	19
<b>11. Conclusioni</b> .....	20

## 1. Premessa

Il **Collegio dei Revisori**, previsto dall'art. 16 dello Statuto, è costituito da "3 (tre) Sindaci Revisori effettivi e 2 (due) supplenti con le attribuzioni ed i compiti previsti dagli art. 2397 e seguenti del Codice Civile", nominati:

- Un Sindaco effettivo, con funzioni di Presidente, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
- Un Sindaco effettivo ed uno supplente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- Un Sindaco effettivo ed uno supplente dall'Assemblea della Fondazione.

L'ultimo comma del medesimo art. 16 stabilisce che il "il Collegio dei Revisori dura in carica 5 (cinque) anni".

In occasione della cessazione dell'incarico del precedente Collegio si deve dare atto che:

- il Ministro della Cultura (già Ministro per i Beni e le Attività Culturali) con il provvedimento del 6 ottobre 2023, pervenuto alla Fondazione in data 31 ottobre 2023, ha nominato il dott. Giuseppe Zottoli Presidente del Collegio della Fondazione;
- il Ministro dell'Economia e delle Finanze con proprio provvedimento del 7 giugno 2023 ha nominato la dott.ssa Leila Ricci e il dott. Paolo Manfredi, rispettivamente, Componente effettivo e Componente Supplente di questo Collegio;
- l'Assemblea della Fondazione del 12 luglio 2023 ha nominato la dott.ssa Daniela D'Agata e il dott. Piergiorgio Castellani, rispettivamente, Componente effettivo e Componente Supplente di questo Collegio.

Al fine di garantire una uniformità della durata del mandato per tutti i componenti del Collegio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 15 novembre 2023 ha preso, tra l'altro, atto dell'avvenuta nomina del Presidente del Collegio in modo da poter ricostituire, nella sua interezza, il Collegio dei Revisori che si è insediato nella medesima data del 15 novembre 2023.

La Direttrice Amministrativa e Organizzativa della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto con mail del 27 marzo 2025 ha trasmesso a questo Collegio il Bilancio d'esercizio 2024 della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 aprile 2024, ai sensi dell'art. 12, comma 13, lett. e) dello Statuto adottato dall'Assemblea del 27 dicembre 2012, redatto dal notaio dr Marco Pirone, rep. n. 78893 – raccolta n. 18286.

Nel corso del 2024 il Collegio dei Revisori ha tenuto n. 7 riunioni redigendo altrettanto verbali.

## 2. L'attività del Collegio dei Revisori

Dall'esame della documentazione rinvenibile sul sito internet della Fondazione e sulla base delle informazioni acquisite durante gli incontri e i colloqui con la Fondazione si può, quindi, precisare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2024) e quello precedente (2023).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio può, quindi, affermare che:

- le decisioni assunte dagli associati e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto associativo e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio associativo;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile.

Il Collegio ha proceduto, altresì, alla verifica, oltre dei libri relativi alle adunanze degli organi anche alla verifica dei libri contabili obbligatori (Libro Giornale e Libro Cespiti).

### **3. Il Bilancio d'esercizio 2024**

Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa civilistica (art. 2423 e segg.), e quanto previsto dal richiamato DM MEF del 2013, il Bilancio d'esercizio è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione

Sono inoltre allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa (con articolazione delle spese per missioni, programmi e *Classification Of the Functions Of Government* – COFOG)
- Nota illustrativa in termini di cassa
- Riconciliazione flussi di cassa
- Nota Integrativa

In considerazione che la Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto è ricompresa tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quadro normativo si completa con le disposizioni di cui al DM MEF 27 marzo 2013 e schemi allegati, a cui fa riferimento, anche se non citandolo, il richiamato art. 4.

Infatti, detto provvedimento ministeriale, nel far rinvio alle norme civilistiche prevede, all'art. 5, una particolare disciplina del processo di rendicontazione quale, tra l'altro, l'armonizzazione dei conti pubblici e la trasmissione in via telematica al MEF, entro dieci giorni dall'approvazione, del bilancio di che trattasi. Significativa, infine, è la previsione riguardante la relazione sulla gestione (art. 7) che evidenzia *“le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi”*.

Pertanto, con la tabella che segue si fornisce contezza dell'andamento nel corso dell'anno delle principali voci del conto economico mettendo a confronto i dati esposti nel *budget* 2024, approvato in data 24 gennaio 2024, con quelli di pre-chiusura esposti nel *budget* 2025 e, infine, con quelli indicati nel bilancio in parola:

2024	Budget	variazioni	Pre-chiusura	variazioni	Bilancio d'esercizio
A) Valore della Produzione	6.207.363	128.734 2,07%	6.336.097	80.138 1,26%	6.416.235
B) Costi della Produzione	6.162.217	120.324 1,95%	6.282.541	-8.074 -0,13%	6.274.467
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>45.146</b>	<b>8.410</b> 18,63%	<b>53.556</b>	<b>88.212</b> 164,71%	<b>141.768</b>
C) Proventi e Oneri Finanziari	-6.646	5.044 75,90%	-1.602	5.188 323,85%	3.586
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0	0	0	0	0
E) Proventi e Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>38.500</b>	<b>13.454</b> 34,95%	<b>51.954</b>	<b>93.400</b> 179,77%	<b>145.354</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>38.500</b>	<b>13.000</b> 33,77%	<b>51.500</b>	<b>-8.300</b> -16,12%	<b>43.200</b>
<b>Risultato d'esercizio previsto</b>	<b>0</b>	<b>454</b>	<b>454</b>	<b>101.700</b> 22400,88%	<b>102.154</b>

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui agli articoli 2426, 2423-bis, comma, 1 n. f, del codice civile e dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC): sono esaurientemente dettagliati nella Nota integrativa a cui si rimanda.

Ad avviso del Collegio gli *assets* della Fondazione e i fondi rischi appostati fanno ritenere che il bilancio 2024 sia stato redatto seguendo principi di prudenza.

### **Il Conto del Bilancio**

Sulla base dei controlli espletati il Collegio attesta che il bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corrisponde alle scritture contabili e che, per forma e contenuto, è conforme alla normativa vigente, anche a quanto previsto dalla Circolare R.G.S. n. 27 del 9 settembre 2015 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio attraverso un piano dei conti integrato definito nel D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

<b>BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>2023</b>	<b>Variazioni</b>		<b>2024</b>
<b>2024</b>	<b>Dati di Bilancio</b>	<b>Variazioni</b>	<b>variaz. %</b>	<b>Dati di Bilancio</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
Totale Attivo	4.151.826	-221.712	-5,34	3.930.114
Totale Passivo	4.151.826	-221.712	-5,34	3.930.114
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.203.289</b>	<b>102.154</b>	<b>8,49</b>	<b>1.305.443</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
A) Valore della Produzione	6.469.237	-53.002	-0,82	6.416.235
B) Costi della Produzione	6.351.830	-77.363	-1,22	6.274.467
<b>Differenza tra Valori e Costi della Produzione</b>	<b>117.407</b>	<b>24.361</b>	<b>20,75</b>	<b>141.768</b>
C) Proventi e Oneri Finanziari	-14.720	18.306	124,36	3.586
D) Rettifiche Attività Finanziarie	0	0	0,00	0
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>102.687</b>	<b>42.667</b>	<b>41,55</b>	<b>145.354</b>
Imposte su reddito dell'esercizio	52.532	-9.332	-17,76	43.200
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>50.155</b>	<b>51.999</b>	<b>103,68</b>	<b>102.154</b>

Il risultato d'esercizio risulta in netta crescita, per il 103,68%, rispetto al precedente esercizio chiudendo con un utile di € 102.154.

In tema, poi, di armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e Circolare MEF-RGS n. 23 del 13 maggio 2013, il Collegio si richiama alla classificazione delle spese in linea con quelle del bilancio dello Stato secondo una loro classificazione per missioni, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, e per programmi, configurati come unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione. In proposito non sfugge al Collegio che la missione istituzionale è unica, all'interno dell'Ente le cui entrate di bilancio son quasi totalmente finanziate dal bilancio dello Stato.

### **Lo Stato Patrimoniale**

L'ente è dotato, quindi, di un proprio patrimonio costituito dai conferimenti e dalle quote versate dagli Associati al momento della sua costituzione e delle successive sottoscrizioni.

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni vanno iscritte al costo di acquisto mentre gli elementi patrimoniali dell'attivo al netto dei fondi di ammortamento.

Nell'anno sono stati sostenuti investimenti per un totale di € 51.577 per effetto di miglorie ed attrezzature sceniche e stanziati ammortamenti per € 96.097.

I decrementi sono relativi alle quote di ammortamento che sono iscritte al costo di acquisto e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Esse sono costituite da:

- Impianti e macchinari – 10,00%
- Attrezzature industriali e commerciali – 15,50%
- Mobili e arredi – 12,00%
- Macchine ufficio elettroniche – 20,00%

### **Crediti**

I Crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

### **Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso gli istituti bancari e presso la cassa della Fondazione.

### **Ratei e Risconti Attivi**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri hanno mostrato un decremento al 31 dicembre 2024 pari a € 132.100, per effetto: I) di un utilizzo pari a complessivi € (-)132.600 destinati alle spese di manutenzione ordinaria effettuate sull'immobile di proprietà; II) € (-)4.500 sono stati destinati per spese relative al processo di digitalizzazione dei materiali del Festival; III) è stato stanziato un ulteriore accantonamento pari ad € (+)5.000.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il TFR di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 320.407 (€ 277.064 nel precedente esercizio).

Al 31/12/2024 l'incremento del fondo è stato di € 43.343 tenuto conto dell'imposta sostitutiva per € 1.093.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio. I debiti verso banche si riferiscono al valore residuo al 31 dicembre 2024 del finanziamento chirografario ventennale di originari € 500.000 concesso nel 2017 da Cassa Depositi e Prestiti per finanziare investimenti sull'immobile di proprietà. La variazione annua si riferisce alla quota capitale rimborsata nel periodo.

I debiti verso fornitori diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per effetto della dinamica dei pagamenti.

I debiti tributari sono diminuiti per effetto sia dei minori stanziamenti IRAP effettuati per l'esercizio (- € 9.932 rispetto all'esercizio precedente), che per minori ritenute d'acconto IRPEF (- € 5.636 rispetto al 2023).

Gli "altri debiti" hanno subito una diminuzione rispetto al 2023, per effetto dei minori debiti verso i collaboratori.

L'incremento delle voci di costo più significative è determinato dai seguenti fattori:

- i costi della produzione risultano esser in decremento rispetto all'esercizio precedente per € 77.363; in particolare i costi per servizi han subito un incremento per € 495.413 dovuto per la maggior parte all'incremento dei costi relativi all'erogazione servizi istituzionali (€ 435.973); all'interno di tale voce di costo l'incremento più significativo è stato generato alle voci di costo *produzione spettacoli* (€ 251.977) e *ospitalità artisti* (€ 79.624); le voci relative agli *ammortamenti* e alle *svalutazioni e accantonamenti* hanno subito un decremento rispettivamente di -€ 106.267 e di -€ 436.737, per complessivi di € 543.004 rispetto allo scorso anno;
- il costo del personale si è incrementato marginalmente in relazione all'erogazione dei premi di fine anno dei dipendenti erogati sottoforma di fringe benefit.

Di seguito, si riportano le Attività dello Stato Patrimoniale della Fondazione:

ATTIVITA'	2023	Variazioni		2024
		importo	%	
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0			0
Immobilizzazioni	1.232.009	-8.970	-0,73	1.223.039
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	33.511	-8.325	-24,84	25.186
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	786.872	-44.520	-5,66	742.352
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	411.626	43.875	10,66	455.501
Attivo Circolante	2.900.379	-225.540	-7,78	2.674.839
<i>Rimanenze</i>	0	0	0,00	0
<i>Crediti</i>	672.329	99.105	14,74	771.434
<i>Attività finanziaria non imm.</i>	0	0	0,00	0
<i>Disponibilità liquide</i>	2.228.049	-324.644	-14,57	1.903.405
Ratei e Risconti	19.438	12.798	65,84	32.236
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.151.826</b>	<b>-221.712</b>	<b>-5,34</b>	<b>3.930.114</b>

Le Immobilizzazioni registrano una marginale flessione; le “Disponibilità liquide” afferiscono al fondo di cassa (€ 2.473,00) e al saldo dei conti correnti e deposito di risparmio (€ 1.900.932,00) per un totale di € 1.903.405,00 determinando, quindi, un decremento dell’attivo circolante del 7,78% rispetto al 2023.

Di seguito si riportano le Passività dello Stato Patrimoniale:

PASSIVITA'	2023	Variazioni		2024
		importo	%	
Patrimonio Netto	1.203.289	102.154	8,49	1.305.443
<i>Fondo di dotazione - Capitale</i>	936.078	0	0,00	936.078
<i>Riserve statutarie</i>	228.229	0	0,00	228.229
<i>Altre riserve (Riserve straordinarie)</i>	10.762	0	0,00	10.762
<i>Riserve (arrot. ad unità di Euro)</i>	2	0	0,00	2
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-21.938	50.155	-228,62	28.217
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	50.155	51.999	103,68	102.154
Fondo Rischi ed Oneri	1.282.961	-132.100	-10,30	1.150.861
Trattamento di Fine Rapporto	277.064	43.343	15,64	320.407
Debiti	1.383.048	-231.613	-16,75	1.151.435
<i>verso banche</i>	351.314	-23.335	-6,64	327.979
<i>acconti</i>	0	0	0,00	0
<i>verso fornitori</i>	827.191	-176.687	-21,36	650.504
<i>tributari</i>	92.383	-14.402	-15,59	77.981
<i>verso istituti di previdenza e sic. soc</i>	30.237	314	1,04	30.551
<i>altri</i>	81.923	-17.503	-21,37	64.420
Contributi in conto capitale	0	0	0,00	
Ratei e Risconti	5.465	-3.496	-63,97	1.969
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.151.826</b>	<b>-221.712</b>	<b>-5,34</b>	<b>3.930.114</b>

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale risultano iscritti:

- Fondo di dotazione per € 936.078 costituito dalle quote associative;
- Riserve per totali €. 238.993;

- Utili (perdite) provenienti da esercizi precedenti per € 28.217;
- Risultato della gestione per € 102.154;
- Fondo per rischi ed oneri per € 1.150.861, decrementato per € 132.100, così come rappresentato nella sezione apposita;
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto per € 320.407 in crescita del 15,64% rispetto all'esercizio precedente;
- Debiti per € 1.151.435 decrementati del 16,75%;
- Ratei e Risconti, ridotti in maniera significativa del 63,97%, sono pari ad € 1.969

Le Attività e le Passività pareggiano, per € 3.930.114, iscrivendo nel Patrimonio Netto l'avanzo economico d'esercizio risultante dal Conto Economico, pari ad € 102.154 che ha determinato un incremento del Patrimonio Netto dell'Ente dell'8,49% rispetto all'esercizio 2023.

Per completezza di esposizione si riporta qui di seguito l'andamento del Patrimonio Netto della Fondazione degli ultimi cinque esercizi:

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.146.313</b>	<b>1.146.988</b>	<b>1.153.131</b>	<b>1.203.289</b>	<b>1.305.443</b>
<i>variazione %</i>	<i>127.617</i>	<i>675</i>	<i>6.143</i>	<i>50.158</i>	<i>102.154</i>
<i>variazione %</i>	<i>12,53%</i>	<i>0,06%</i>	<i>0,54%</i>	<i>4,35%</i>	<i>8,49%</i>



Dalla precedente tabella si rileva che il Patrimonio Netto si assesta su un trend di crescita costante che nel 2024 è stato dell'8,49%.

### **Il Conto Economico**

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dell'andamento delle attività della Fondazione, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi, si è ritenuto imputare a costo e a ricavo solo quelle attività per le quali è stata ricevuta l'autorizzazione in ordine alle relative fatturazioni.

La struttura e il contenuto del Conto Economico sono in linea con quanto previsto dall'art. 2425 e dall'art. 2425 bis del Codice Civile e dal Nuovo Piano dei Conti Integrato.

Si rimanda alla Relazione illustrativa per i dettagli delle contribuzioni laddove appare di tutta evidenza una significativa partecipazione di trasferimenti da parte del vigilante Ministero della Cultura.

I componenti negativi, di contro, ammontano ad € 6.274.467 con un decremento del 1,22% riguardanti tutte le voci del bilancio tranne quella per servizi.

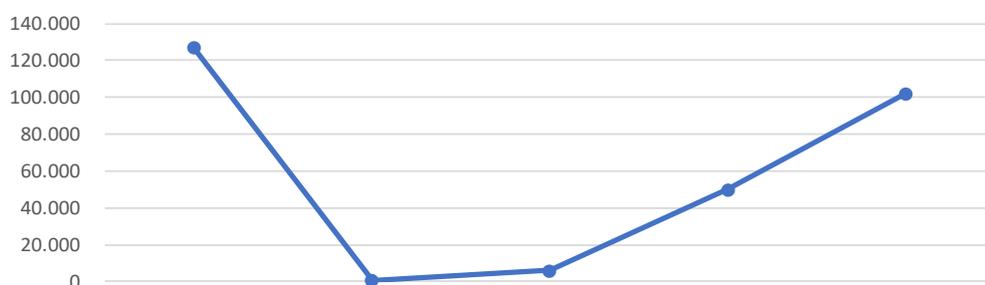
La differenza tra valore della produzione e costi della produzione 2023 espone un saldo positivo di € 141.768, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 20,75%, come si evince dai dati contenuti nel seguente prospetto:

Descrizione	2023		Variazioni		2024	
			differenza	%		
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.469.237</b>	<b>100,00%</b>	<b>-53.002</b>	<b>-0,82</b>	<b>6.416.235</b>	<b>100,00%</b>
<i>Ricavi provenienti dall'attività istituzionale</i>	6.307.155		-16.665	-0,26	6.290.490	
<i>Variazione delle rimanenze ...</i>		0,00%	0	0,00		0,00%
<i>Incremento immobilizzazioni</i>	0	0,00%	0	0,00	0	0,00%
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	162.082	2,51%	-36.337	-22,42	125.745	1,96%
<b>Costi della Produzione</b>	<b>6.351.830</b>	<b>100,00%</b>	<b>-77.364</b>	<b>-1,22</b>	<b>6.274.466</b>	<b>100,00%</b>
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	93.869	1,48%	-50.021	-53,29	43.848	0,70%
<i>Per servizi</i>	3.367.013	53,01%	495.412	14,71	3.862.425	61,56%
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	732.645	11,53%	31.542	4,31	764.187	12,18%
<i>Per il Personale</i>	1.396.264	21,98%	17.505	1,25	1.413.769	22,53%
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	214.290	3,37%	-106.267	-49,59	108.023	1,72%
<i>Accantonamenti</i>	441.737	6,95%	-436.737	-98,87	5.000	0,08%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	106.012	1,67%	-28.798	100,00	77.214	1,23%
<b>differenza Valore e Costo Produzione</b>	<b>117.407</b>		<b>24.361</b>	<b>20,75</b>	<b>141.768</b>	
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-14.720</b>		<b>18.306,00</b>	<b>124,36</b>	<b>3.586</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>102.687</b>		<b>42.667,00</b>	<b>41,55</b>	<b>145.354</b>	
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite</b>	<b>52.532</b>		<b>-9.332,00</b>	<b>-17,76</b>	<b>43.200</b>	
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>50.155</b>		<b>51.999,00</b>	<b>103,68</b>	<b>102.154</b>	

Il Risultato economico registra un segno positivo (Avanzo economico) essendo pari ad € 102.154, in netta crescita del 103,68%.

Per completezza di esposizione si riporta qui di seguito l'andamento del risultato economico della Fondazione degli ultimi cinque esercizi:

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Risultato economico</b>	<b>127.111</b>	<b>675</b>	<b>6.144</b>	<b>50.155</b>	<b>102.154</b>
<i>variazione</i>	126.604	-126.436	5.469	44.011	51.999
<i>variazione %</i>	24971,20%	-99,47%	810,22%	716,32%	103,68%



Il risultato economico registra un picco nel 2020, una flessione nel 2021, per poi essere in costante crescita con un'ulteriore impennata nel 2024.

I componenti positivi della gestione sono pari ad € 6.416.235 di cui:

	<b>importo</b>	<b>inc. %</b>
Contributi in conto esercizio	4.559.087	71,06%
Contributi da privati	624.860	9,74%
Ricavi da biglietteria	695.099	10,83%
Ricavi da sponsorizzazione	411.444	6,41%
<b>Ricavi attività istituzionale</b>	<b>6.290.490</b>	<b>98,04%</b>
Altri ricavi	125.745	1,96%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.416.235</b>	<b>100,00%</b>

In particolare, per quanto riguarda i ricavi essi sono riassunti nei seguenti termini:

	<b>Importo</b>	<b>Incid. % ricavi</b>	<b>Incid. % contributi</b>
<b>Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>4.292.530</b>	<b>66,90%</b>	<b>82,80%</b>
Contributi MIC-FUS	1.097.675	17,11%	17,11%
Contributi MIC-Legge 418/1990	2.242.488	34,95%	34,95%
Contributi MIC-Legge 238/2012	950.000	14,81%	14,81%
Contributi MIC-Vigilanza antincendio	2.366	0,04%	0,04%
<b>Trasferimenti da altri enti pubblici</b>	<b>266.557</b>	<b>4,15%</b>	<b>4,15%</b>
Regione Umbria	100.000	1,56%	1,56%
Comune di Spoleto	151.557	2,36%	2,36%
Camera di Commercio dell'Umbria	15.000	0,23%	0,23%
<b>Contributi da privati</b>	<b>624.860</b>	<b>9,74%</b>	<b>9,74%</b>
<b>Totale ricavi da contributi</b>	<b>5.183.947</b>	<b>80,79%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Sponsorizzazioni</b>	<b>411.444</b>	<b>6,41%</b>	<b>-----</b>
<b>Bigliettazione</b>	<b>695.099</b>	<b>10,83%</b>	<b>-----</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>125.745</b>	<b>1,96%</b>	<b>-----</b>
<b>Totale ricavi di altra provenienza</b>	<b>1.232.288</b>	<b>19,21%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>6.416.235</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Da quanto sopra esposto si evince che circa l'81% dei propri proventi promanano da contributi, tra i quali, quelli dello Stato incidono nella misura circa dell'83%, mentre la capacità della Fondazione di reperire risorse, quali ad esempio dalla bigliettazione e dalle sponsorizzazioni, si assesta intorno al 19%.

I trasferimenti erariali attengono, in particolare, alla Legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modifiche che ha istituito il Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), ora denominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo – FNSV, che viene ripartito annualmente, secondo le modalità stabilite dal Ministero della Cultura.

Con riferimento alla Legge 15 dicembre 1990, n. 418 recante “*Concessione di un contributo alla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto*” il comma 3 dell’art. 1 prevede che “*a decorrere dall’anno 1993 alla quantificazione del contributo si provvede*” con la legge di bilancio

Relativamente, poi, alla Legge 20 dicembre 2012, n. 238 recante “*Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival operistici italiani e delle orchestre giovanili italiane di assoluto prestigio internazionale*” prevede al comma 1 dell’art. 2 che alla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto “*è assegnato, a decorrere dal 2013, un contributo di un milione di euro*”.

Si registra un decremento, pari all'1,22% dei costi della produzione.

Essi in particolare, secondo una classificazione gestionale, si riferiscono a:

<b>Costi della Produzione</b>	<b>6.274.467</b>	<b>99,37%</b>
Costo degli spettacoli	2.286.641	36,21%
Costi diretti e indiretti	2.189.386	34,67%
Costi generali	284.857	4,51%
Costi del personale	1.323.345	20,96%
Versamenti al bilancio dello Stato	46.131	0,73%
Oneri diversi	31.083	0,49%
Ammortamenti e svalutazioni	108.023	1,71%
Accantonamenti	5.000	0,08%
<b>Proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>- 3.586</b>	<b>-0,06%</b>
<b>Imposte</b>	<b>43.200</b>	<b>0,68%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>6.314.080</b>	<b>100,00%</b>

#### 4. Spese per Missioni e Programmi

Il richiamato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 prevede che le Amministrazioni Pubbliche alleghino al bilancio di esercizio il conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo il prospetto di cui all'allegato n. 2 del DM in parola, in linea con quanto riportato nel rendiconto finanziario.

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la "Classification of Function of Government" (COFOG) 08.02 "Attività Culturali".

Le missioni individuate sono quattro:

- cod. 021 – "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici"
- cod. 032 – "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"
- cod. 035 – "Debito da finanziamento dell'Amministrazione"
- cod. 099 – "Servizi per conto terzi e partite di giro"

La quantificazione per programmi è esposta nel seguente prospetto riepilogativo:

Codice Missione	Programmi			Missioni	
	Codice	Descrizione	Importo	Importo	Incid. %
21	002	Sostegno, valorizzazione e tutela settore spettacolo dal vivo	6.046.963,91	6.046.963,91	92,84%
32	001	Indirizzo Politico	-	49.906,90	0,77%
	003	Servizi affari generali	49.906,90		
33	001	Fondi da ripartire	-	0,00	0,00%
35	001	Mutui, prestiti e altro indebitamento	31.607,31	31.607,31	0,49%
99	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	384.677,61	384.677,61	5,91%
<b>Totale generale uscite</b>				<b>6.513.155,73</b>	<b>100,00%</b>

In ordine alla missione 033 codice 001 "Fondi da ripartire", ovvero "Fondi di riserva e speciali", risultano essere pari a zero.

Il risultato del conto consuntivo di cassa è in linea con quello del rendiconto finanziario.

#### 5. Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante il "Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio", all'art. 19 dispone, al comma 1, che "...le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio

consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, mentre il successivo comma 4 dispone che "al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza ... il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ... deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze".

L'articolo 23 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, inoltre, che "... con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio".

In attuazione di quanto disposto dal richiamato articolo 23, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 sono state definite le "linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio..." laddove è stabilito che con "appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 stabilisce, tra l'altro, che "... con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio...".

Il Piano è stato predisposto tenendo conto di quanto già richiesto da altri adempimenti in materia di performance (D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), di valutazione della ricerca (D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76) e di rendicontazione sociale (Direttiva del Ministro per funzione pubblica del 17 febbraio 2006), "al fine di armonizzare l'implementazione delle diverse normative, creare sinergia e minimizzare ridondanze che potrebbero creare sacche di inefficienza ed eccesso di controllo interno".

In particolare, il piano costituisce il programma di spesa connesso alla principale missione all'interno della Fondazione "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche" (Missione 021). Esso espone le informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare con gli indicatori individuati e atti a misurare gli obiettivi stessi. In particolare, la Fondazione adotta i due parametri maggiormente in uso per l'attività di spettacolo: il "numero delle presenze" e il "tasso di occupazione medio" (quale rapporto fra numero di spettatori e capienza dello spazio di spettacolo).

Obiettivo	Descrizione	Risorse per realizzazione obiettivo
Realizzazione e gestione delle attività di produzione e ospitalità di spettacolo dal vivo dell'evento "Festival dei Due Mondi"	Realizzazione della 67ª edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto dal 28 giugno al 14 luglio 2024 con presentazione di una pluralità di spettacoli prodotti e/o ospitati, che offrono un quadro della produzione internazionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nei settori del teatro musicale, della musica classica (da camera e sinfonica), della musica leggera, del teatro di prosa e della danza.	6.416.235,00

Descrizione	2023	2024		
		Risultati attesi	Risultati conseguiti	% realizzazione
Numero presenze totali	74.250	76.000	80.900	106,4%
Tasso di occupazione medio	89,6%	83,0%	92,9%	111,9%

Di peculiare espressione è il dato del numero delle presenze, calcolato sul numero di biglietti venduti per gli spettacoli dal vivo, come certificato dalla Siae, e sul dato del flusso di pubblico partecipante agli eventi gratuiti previsti dal programma del Festival (incontri con gli artisti, convegni, laboratori, visite guidate); completa il novero delle presenze, il dato relativo alle visite alle mostre e alle installazioni.

Premesso tutto ciò, il Collegio dà atto che il PIRA è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento all'obiettivo di realizzazione e gestione delle attività di produzione ed ospitalità nell'ambito degli spettacoli dal vivo dell'evento "Festival dei Due Mondi" con una buona integrazione con ulteriori tipologie di eventi aggiuntivi che, nell'insieme, contribuiscono alla valorizzazione del territorio.

Al riguardo si rinvia all'Amministrazione vigilante ogni definitiva valutazione in ordine alla rappresentatività ed alla coerenza degli indicatori prescelti in base all'attività svolta dalla Fondazione.

## 6. Contenimento della Spesa Pubblica

Come anticipato sopra, la Fondazione è compresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, individuati ai sensi dell'art 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Inoltre, l'Ente è inserito nell'elenco delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (*onlus*), ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Con l'entrata in vigore (1° gennaio 2020) della legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 il quadro normativo di riferimento relativo al contenimento della spesa pubblica ha registrato una significativa novità, atteso che le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 602, hanno previsto che cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A) del comma 590, mentre non possono effettuarsi spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale e per l'informatizzazione.

Infatti, la Fondazione, ai sensi del comma 591 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) non può "effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi [corrispondenti alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, come specificato nel successivo comma 592] per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016,2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

Il Collegio, dall'esame dei consuntivi ha riscontrato quanto segue:

	2016	2017	2018	media triennio
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.542	76.257	154.674	98.824
B7 - per servizi	3.470.724	3.542.955	2.962.606	3.325.428
B8 - per godimento di terzi	536.742	759.157	484.443	593.447
<b>Totale</b>	<b>4.073.008</b>	<b>4.378.369</b>	<b>3.601.723</b>	<b>4.017.700</b>

Il successivo comma 593 prevede che *“il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento”*.

Analogamente, il Collegio ha verificato la sussistenza di tale requisito riscontrando quanto segue:

	2018	2023	variazione
contributi pubblici in conto esercizio	3.112.975	4.874.432	1.761.457
contributi da privati	670.767	471.750	-199.017
ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.211.579	960.974	-250.605
altri ricavi	20.334	162.082	141.748
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.015.655</b>	<b>6.469.237</b>	<b>1.453.582</b>

Pertanto, da quanto sopra esposto emerge che il limite di spesa per acquisto di beni e servizi risulta rideterminato in € 5.471.282 come di seguito esposto:

media 2016-2018 (comma 591)	4.017.700
incremento ricavi (comma 593)	1.453.582
<b>limite di spesa per beni e servizi</b>	<b>5.471.282</b>

Gli stanziamenti sono in linea con quanto anticipato nella Relazione di accompagnamento della Fondazione alla determinazione dei compensi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, n. 143, su cui il Collegio ha già espresso proprie articolate argomentazioni esposte nella propria Relazione allegata al Verbale n. 220 del 19 gennaio 2024 a cui fa rinvio.

B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.848
B7 - per servizi	3.862.425
B8 - per godimento di terzi	764.187
<b>Totale</b>	<b>4.670.460</b>
limite spesa per beni e servizi	<b>5.471.282</b>
<b>Differenza dal limite</b>	<b>800.822</b>

In relazione a quanto riportato nella “Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato” riguardante l’anno 2023, trasmessa, a cura del Revisore designato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze entro il 30 aprile 2024 all’indirizzo mail [igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it](mailto:igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it), come richiesto da ultimo con la Circolare MEF-RGS del 9 aprile 2024, n. 16, si evince quanto riportato nel seguente prospetto:

	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
<b>D.L. 78/2010</b>			
art. 6 (comma 3)	1.858,50	185,85	2.044,35
art. 6 (comma 7)	16.000,00	1.600,00	17.600,00
<b>art. 6 (comma 21) somma commi precedenti</b>	<b>17.858,50</b>	<b>1.785,85</b>	<b>19.644,35</b>
<b>D.L. 95/2012</b>			
art. 8 (comma 3)	14.817,66	1.481,77	<b>16.299,43</b>
<b>D.L. 66/2014</b>			
art. 50 (comma 3)	9.261,04	926,10	<b>10.187,14</b>
<b>Totale versamenti</b>			<b>46.130,92</b>

Detto importo va versato al capo X – capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2025.

I relativi versamenti del 2024 della Fondazione, come da Relazione illustrativa son quelli esposti di seguito:

Data	Bilancio dello Stato			Importo
	Capo	Capitolo Bilancio Stato	Iban accreditato	
27/06/2024	X	3422	IT17E0100003245320010342200	46.130,92
<b>Totale</b>				<b>46.130,92</b>
<b>Importo Previsto</b>				<b>46.130,92</b>
<b>Differenza</b>				<b>0,00</b>

Dalla precedente tabella emerge il versamento nella corretta imputazione, per complessivi € 46.130,92, come emerge dall’esame delle attestazioni di versamento, tramite bonifico, accreditato all’Iban del capitolo 3422 (Iban - capitolo 3422 - capo X – della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia, in conto competenza: IT-17E-01000-03245-320-0-10-3422-00).

## 7. Situazione del Personale

Dalla Relazione sulla gestione si legge che i costi per il personale, per l’anno 2024, sono quelli qui di seguito esposti:

Costo del Personale	a fine 2023	assunzioni nell'anno	cessazioni nell'anno	a fine 2024	Retribuzioni lorde
<b>Contratti a tempo indeterminato CCNL Teatro</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>428.605,00</b>
full time	4		0	4	157.827,00
part time	9	0		9	270.778,00
<b>Contratti a tempo determinato CCNL Teatro</b>	<b>0</b>	<b>141</b>	<b>138</b>	<b>3</b>	<b>552.766,00</b>
Artistici	0	0	0	0	-
Tecnici	0	114	114	0	309.103,00
Produzione, autisti, bglietteria e amministrazione	0	27	24	3	243.664,00
<b>Dirigenti a tempo determinato</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	
Oneri sociali e previdenziali					<b>294.748,00</b>
INAIL					<b>18.141,00</b>
TFR					44.453,00
Altri costi					75.055,00
<b>Totale Generale</b>	<b>14</b>	<b>141</b>	<b>138</b>	<b>17</b>	<b>1.413.769,00</b>

Il costo del personale nell'anno 2024 è stato pari ad € 1.413.769 con un incremento, nell'anno in esame di € 17.505 pari all'1,25% rispetto all'esercizio precedente (€ 1.396.264)

I salari e gli stipendi del personale a tempo indeterminato sono incrementati di € 2.951 pari a +0,65% rispetto al 2023, mentre quelli dei lavoratori a tempo determinato sono diminuiti di € 5.942 pari a -1,06%. La variazione è determinata dalla mancata scrittura diretta di personale artistico, dal minore impiego di personale tecnico stagionale, dall'assunzione a tempo determinato di una persona nell'area delle relazioni esterne, dall'incremento delle ore lavorative del personale part-time dell'organizzazione.

## 8. La Gestione della Cassa

Il Collegio, sulla base della documentazione di supporto acquisita dalla Fondazione, riepiloga qui di seguito la situazione di cassa quale risulta al 31 dicembre 2024:

<b>al 1° gennaio</b>	2.129,71	150,00	2.225.769,44	<b>2.228.049,15</b>
Riscossioni	34.835,25	29.426,50	6.681.255,88	6.745.517,63
Pagamenti	34.591,57	29.476,50	7.006.093,05	7.070.161,12
<b>al 31 dicembre</b>	<b>2.373,39</b>	<b>100,00</b>	<b>1.900.932,27</b>	<b>1.903.405,66</b>
<i>variazione % da inizio anno</i>	<i>11,44%</i>	<i>-33,33%</i>	<i>-14,59%</i>	<i>-14,57%</i>

La situazione sopra esposta, di cui tra l'altro, il Collegio ne ha dato atto in sede di esame delle verifiche trimestrali di cassa, coincide con quanto esposto nello Stato Patrimoniale.

## 9. Adempimenti fiscali e contributivi

Il Collegio ha verificato la correttezza nelle modalità e termini dell'effettivo pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

## 10. Pagamento dei debiti commerciali

La Piattaforma dei Crediti Commerciali– sistema PCC – nasce, con l’art. 5, comma 7, del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, come strumento per accelerare il pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni verso i propri fornitori e consentire alle imprese, previa istanza presentata alle rispettive pubbliche amministrazioni debitorie, di ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati (art. 7, comma 1, Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64) al fine di favorirne la cessione a banche ed intermediari finanziari.

A tali fini, attraverso la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC), gestita dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS), viene assicurata la massima celerità delle procedure di certificazione, cessione o compensazione, nonché il monitoraggio dei crediti commerciali di tutta la pubblica amministrazione.

In via preliminare, il Collegio dei revisori dovrà accertare che tali Amministrazioni abbiano provveduto, ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, e articolo 7-ter del Decreto-legge n. 35 del 2013, a registrarsi presso la Piattaforma PCC del MEF, individuando i soggetti accreditati ad operare sulla predetta Piattaforma elettronica. Occorre, poi, verificare che l’Amministrazione abbia effettuato, tramite la menzionata PCC, entro il 30 aprile dell’anno successivo, la comunicazione annuale relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre dell’anno precedente, ai sensi dell’articolo 7, comma 4-bis, del Decreto-legge n. 35 del 2013. Inoltre, l’articolo 41, comma 1, del Decreto Legge n. 66 del 2014, ha previsto che l’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal Decreto Legislativo n. 192 del 2012, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all’articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sul punto è appena il caso di segnalare che, a decorrere dall’esercizio 2014, le suddette attestazioni devono essere allegate alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio delle stesse amministrazioni. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile è tenuto alla verifica delle attestazioni prodotte, dandone atto nella propria relazione predisposta a corredo del bilancio consuntivo o di esercizio, avendo, altresì, cura di vigilare sull’adozione delle misure adottate dall’ente per la risoluzione delle eventuali criticità.

Per quanto concerne l’indicatore di tempestività dei pagamenti si rammenta che esso deve essere calcolato su base trimestrale e su base annuale e a parere del Collegio dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione amministrazione trasparente – sezione pagamenti, di cui all’allegato A del Decreto Legislativo n. 33 del 2013.

La situazione desunta dalla richiamata PCC, relativa all’ultimo quinquennio, è quella qui di seguito esposta:

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Importo documenti ricevuti nell'anno</b>	<b>2.282.024,62 €</b>	<b>2.453.320,85 €</b>	<b>3.441.403,46 €</b>	<b>4.118.092,62 €</b>	<b>4.655.413,18 €</b>
<i>Importo scaduto e non pagato</i>	<i>228.880,20 €</i>	<i>112.784,09 €</i>	<i>7.466,57 €</i>	<i>7.241,93 €</i>	<i>2.416,50 €</i>
<i>Note di credito</i>	<i>-351,84 €</i>	<i>-1.741,30 €</i>	<i>-2.825,72 €</i>	<i>-2.825,72 €</i>	<i>-473,02 €</i>
<b>Totale importo scaduto e non pagato</b>	<b>228.528,36 €</b>	<b>111.042,79 €</b>	<b>4.640,85 €</b>	<b>4.416,21 €</b>	<b>1.943,48 €</b>
<b>Tempo medio ponderato di pagamento (in giorni)</b>	<b>56,33</b>	<b>63,61</b>	<b>49,00</b>	<b>44,00</b>	<b>33,00</b>
<b>Tempo medio ponderato di ritardo (in giorni)</b>	<b>23,33</b>	<b>33,61</b>	<b>19,00</b>	<b>14,00</b>	<b>-2,00</b>

## 11. Conclusioni

Al termine dell'esame dei documenti contabili, che costituiscono, nel loro insieme, il Bilancio d'esercizio 2024 della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Collegio, ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello Statuto e dall'art. 20 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, premette e precisa che:

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del DM 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- la Fondazione ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- il Fondo di dotazione è pari ad di € 936.078,08;
- Utile d'esercizio di € 102.154 migliorativo del 103,68% rispetto all'esercizio precedente (Utile d'esercizio di € 50.155);
- Patrimonio Netto di € 1.305.443, incrementato del 8,49% rispetto al precedente esercizio (€ 1.203.289);
- Disponibilità liquide per € 1.903.405, diminuite del 14,58% rispetto all'esercizio precedente (€ 2.228.049).

Pertanto il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea.

Spoleto, 9 aprile 2025

### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Giuseppe Zottoli (Presidente) \_\_\_\_\_

Dott.ssa Leila Ricci (Componente effettivo) \_\_\_\_\_ *firmato digitalmente* \_\_\_\_\_

Dott.ssa Daniela D'Agata (Componente effettivo) \_\_\_\_\_